

Lugano, 19 settembre 2021

## INTERPELLANZA

### SALOTTO SONORO LAMPO ALLA VILLA SAROLI, POLITICA GIOVANILE E INTERVENTO DELLA POLIZIA

*Al ‘Salotto sonoro lampo’ c’è chi parla di intervento sproporzionato degli agenti, mentre gli abitanti del quartiere di Lugano di ‘diritto alla quiete’. «Lo si viene a sapere con il passaparola, con messaggi ‘privati’ dove figura il luogo e l’orario. Quello dell’altra sera non voleva però essere un rave party, ma un momento di spensieratezza, un ‘Salotto sonoro lampo’ come è stato chiamato. Un canale spontaneo per incontrarsi, soprattutto per i giovani che a Lugano si sono ritrovati senza un punto di aggregazione, dall’ex Macello al **Morel...**». In molti, si parla fra i cento e i centocinquanta, si sono così dati appuntamento nella notte fra venerdì e sabato al parco di **Villa Saroli**, nel cuore della città. «L’età media era sui vent’anni, ma vi erano anche trentenni e oltre» ci racconta chi vi ha partecipato, «era gente che aveva solo voglia di festeggiare». Una festa però ‘non autorizzata’: «Succede questo se manca il dialogo con le autorità. So che fra alcuni giovani vi è stata la disponibilità a interagire con la politica locale, a seguire un canale più istituzionale, più legale, ma tutto è fallito, e se non sarà dato uno spazio a questi giovani credo che queste forme di aggregazione, probabilmente, non potranno che continuare».*

Così incomincia l’interessante articolo della giornalista Cristina Ferrari su *LaRegione* online del 19 settembre, che svela i retroscena dell’evento aggregativo giovanile denominato “Salotto sonoro lampo” e svoltosi nel Parco della Villa Saroli la sera di venerdì 17 settembre. L’accaduto risolve la problematica della (non) messa a disposizione di spazi aggregativi per i giovani a Lugano.

Chiediamo pertanto al lodevole Municipio

1. Come valuta la situazione della mancanza di spazi giovanili di aggregazione, sollevata dall’articolo? È disponibile ad un dialogo volto a trovare un’intesa che permetta a gruppi giovanili di organizzare in modo legale eventi aggregativi ricreativi e/o culturali, utilizzando luoghi e strutture pubbliche?
2. L’intervento della polizia a Villa Saroli ha comportato una carica e l’utilizzo di proiettili di gomma? Se sì, può indicare per quale motivo ciò avvenuto?

Raoul Ghisletta, Edoardo Cappelletti, Mattea David, Aurelio Sargenti - consiglieri comunali